



IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Cosa compostare:

Le materie prime per fare il compost sono gli avanzi dei tuoi cibi, gli scarti del tuo giardino e altro:

SI

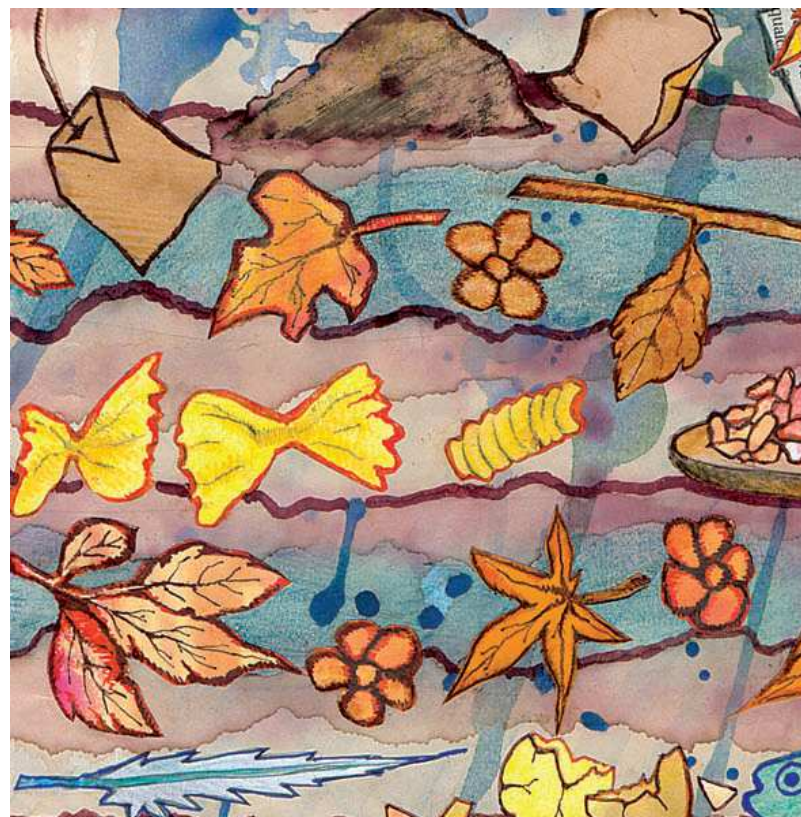
1. avanzi di cucina: si raccomanda di non introdurre avanzi di carne o di pesce, lische, ossa, uova e gusci.
2. scarti del giardino e dell'orto
3. altri materiali biodegradabili

POCO

1. foglie di piante resistenti alla degradazione (magnolia, noce, castagno, aghi di conifere)

NO

1. legno verniciato e carta patinata;
2. polvere da pulizia della casa;
3. tutti i rifiuti non elencati



Come compostare:



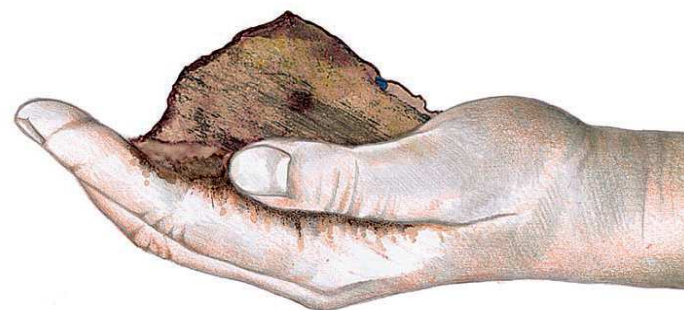
Fondamentale per una buona riuscita del compostaggio è assicurare una costante presenza di **ossigeno**: attraverso di esso, infatti, gli agenti aerobici quali insetti, batteri e funghi presenti nel terreno e negli scarti, possono agire provocando la fermentazione e la putrefazione del materiale. Alcuni semplici accorgimenti che possono aiutare questo processo, favorendo la porosità della massa:

1. - introdurre potature sminuzzate, paglie, foglie secche
2. - non comprimere la massa degli scarti
3. - rivoltare il materiale per facilitare il ricambio d'aria

Altro fattore importante è la **posizione** del compostier, che andrà collocato in un punto dell'orto o del giardino senza ristagni né fango e preferibilmente all'ombra di un albero non sempreverde.

Per ottimizzare il processo di compostaggio è opportuno rivoltare il materiale di nuovo apporto quando questo raggiunge uno strato di 20-30 centimetri.

Uno dei parametri importanti per capire se il compostaggio viene effettuato in modo corretto, è la presenza di **umidità** all'interno della massa. Questa si può verificare con la prova del pugno: miscelare la massa, prenderne un piccolo campione e stringerlo in mano. Se tra le dita sgorgano solo alcune goccioline di acqua, l'umidità è quella giusta; se l'umidità è bassa, basta annaffiare un po' la massa, se è alta basta aggiungere scarti secchi oppure rivoltarla in una bella giornata di sole.



Dopo circa 4-6 mesi dall'attivazione del processo il compost sarà **pronto** per essere utilizzato per fertilizzare prima di una semina o di un trapianto, mentre diventerà **maturo** soltanto dopo 8-10 mesi dall'attivazione del processo, quando sarà un bel terriccio soffice e nero, odoroso di terra e ricco di acidi umici. Quest'ultimo tipo di compost può essere utilizzato anche per le piante in vaso e i fiori.

Il compostaggio domestico è vantaggioso:

1. gestisci meglio i rifiuti, facendone di meno;
2. inquina dunque di meno;
3. fai bene al tuo orto e ai tuoi fiori;
4. riduci le spese necessarie per smaltire i rifiuti;
5. puoi avere uno **sgravio sulla TARI pari al 10%**